

# Erosione, firmato in Regione protocollo con Latina e Sabaudia

**AMBIENTE**

I lavori di protezione della costa e ripascimento delle spiagge mangiate dalle mareggiate tra Latina e Sabaudia ora sono un po' più vicini. Ieri a Roma, in Regione è stato sottoscritto, infatti, il protocollo d'intesa tra la Regione Lazio, i Comuni di Latina - che è ente capofila - e Sabaudia, il Parco Nazionale del Circeo, l'Arma dei Carabinieri - Forestali, il Consorzio di Bonifica dell'Agro Pontino e l'Arpa (Agenzia regionale di protezione ambientale) con l'istituzione del Tavolo Tecnico che coordinerà i lavori di ripascimento del tratto costiero che va dal Canale Mascarello a nord di Latina, fino a Torre Paola, dove la duna lascia il posto alla roccia del Promontorio del Circeo.

L'assessore regionale ai Lavori

pubblici, Mauro Alessandri, ha ribadito che lo stanziamento previsto sarà di 11 milioni di euro di cui 500mila per interventi urgenti e di quattro tranches da 150mila all'anno per il restante periodo.

«Alla fine il protocollo potrà essere rinnovato, in funzione dei risultati raggiunti, per un ulteriore quinquennio», spiegano i sottoscrittori che ora avranno un mese per presentare il piano degli interventi e la relativa stima economica.

La firma era attesa da mesi ed era diventata improcrastinabile nel-

**SUBITO 500 MILA EURO PER GLI INTERVENTI PIU' URGENTI DI RIPASCIMENTO TRA IL MASCARELLO E TORRE PAOLA**



le ultime settimane dopo che le recenti mareggiate hanno letteralmente mangiato tratti di spiaggia sia a Latina, sia a Sabaudia mettendo a rischio la sopravvivenza delle strutture balneari.

«L'accordo siglato oggi, oltre a definire ruoli e competenze», commenta il sindaco di Latina Coletta - rappresenta un nuovo approccio amministrativo che punta alle sinergie tra gli Enti interessati, al fine in particolare di snellire i tempi d'istruttoria».

La firma del documento da l'invio al tavolo tecnico che avrà il compito di definire annualmente il programma operativo da realizzare attraverso la movimentazione della sabbia per attivare la capacità resiliente delle coste», spiegano dalla Regione - Lepardi, infatti, hanno concordato di progettare e compiere interventi attraverso l'utilizzo dei sedimenti che periodicamente insabbiano i corpi idrici di collegamento tra il mare e i laghi costieri e quelli accumulati in eccesso in prossimità delle foci dei canali e dei fiumi. Saranno i Comuni di Latina e Sabaudia a individuare i siti dove posizionare i sedimenti rimossi da utilizzare, successivamente per le operazioni di ripascimento dell'arenile che saranno effettuate indicativamente nei mesi di marzo e aprile, prima dell'inizio della stagione estiva».

A quel punto la Regione Lazio «provvederà a caratterizzare, classificare e dragare i sedimenti rimossi dal fondo marino attorno al porto di Anzio che, in caso di compatibilità, saranno destinati in via prioritaria lungo il litorale di Latina e Sabaudia».

«È necessario ripensare e riconsidere in maniera radicale il pro-



**Il mare dentro l'Hotel Fogliano. Sotto la firma del sindaco**

va un monitoraggio costante del litorale interessato per definire, in tempo reale, gli interventi necessari, promuovendo un'attività diretta delle amministrazioni locali interessate e favorendo il contributo dei concessionari privati. Un modello di riferimen-

**IL TAVOLO TECNICO CON PARCO NAZIONALE CARABINIERI FORESTALI ENTE BONIFICA E ARPA HA UN MESE PER PRESENTARE I PROGETTI**

© RIPRODUZIONE RISERVATA